

Convenzione

tra il Liceo Classico “Jacopo Stellini” di Udine e l’Università degli Studi di Udine
per la realizzazione e la gestione del laboratorio territoriale per l’occupabilità di cui all’articolo 1,
comma 60, della legge 13 luglio 2015, n. 107 denominato “*Digital Storytelling Lab (DSL)*”

Il Liceo classico “Jacopo Stellini” di Udine (d’ora in avanti denominato Istituto), C.F. 80023240304, rappresentato dal dirigente scolastico prof. Giuseppe Santoro, nato a Gorizia (prov. GO) il 10 aprile 1958, domiciliato per la sua carica presso la sede legale dell’istituto, in piazza I maggio n. 26 a Udine (prov. UD)

E

l’Università degli Studi di Udine (d’ora in avanti denominata Università), C.F. 80014550307, rappresentata dal Rettore prof. Alberto Felice De Toni, nato a Curtatolo (prov. PD), il 27 giugno 1955, domiciliato per la sua carica presso la sede dell’Università, in via Palladio 8, Udine (UD)

PREMESSO CHE

- l’Istituto è struttura scolastica pubblica che è stata in grado di assicurare nel tempo l’eccellenza formativa; è luogo di formazione civile e culturale dello studente, ne promuove la maturazione personale, culturale e sociale, basandosi sui principi di democrazia, uguaglianza e laicità della Costituzione italiana, tramite il dialogo, la ricerca, l’esperienza del confronto. L’Istituzione è aperta a contributi creativi e responsabili di tutte le sue componenti, anche attraverso accordi e collaborazioni con soggetti pubblici e privati, per tradurre in atto il diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità dello studente, il recupero di eventuali situazioni di svantaggio e per favorire negli allievi la maturazione di un consapevole senso di corresponsabilità nel raggiungimento del successo scolastico. Il carattere pubblico, l’assolvimento di un prezioso servizio sociale di formazione culturale e civile dei giovani, la consolidata certezza e tradizione di luogo di eccellenza per la formazione di intere generazioni, sono gli elementi distintivi dell’Istituto;
- l’Università, ai sensi degli artt. 1 e 2 del proprio Statuto, promuove lo sviluppo e il progresso della cultura e delle scienze attraverso la ricerca, la formazione, la collaborazione scientifica e culturale con istituzioni italiane ed estere, contribuendo con ciò allo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico del Friuli; collabora con organismi nazionali e internazionali alla definizione e alla realizzazione di programmi di cooperazione scientifica e di formazione; sviluppa la ricerca, di base e applicata, promuove il trasferimento tecnologico e la divulgazione scientifica, svolge attività didattiche, sperimentali e assistenziali a essi collegate;
- l’Università è il centro primario della ricerca scientifica nazionale e che è suo compito elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Enti pubblici e privati;
- l’Università ha tra i propri obiettivi strategici la definizione di strumenti per il sostegno dell’occupazione dei laureati, la promozione dell’internazionalizzazione e la formazione continua; di essere laboratorio di innovazione per le tecnologie didattiche per disseminare la conoscenza in forte sinergia ed integrazione con il territorio, attraverso un’aggiornata interazione con il sistema economico sociale; considerare adeguatamente i nuovi processi di insegnamento e apprendimento (*e-learning, cooperative learning, didattica laboratoriale, life-long learning, job placement*);
- l’Università opera nella ricerca scientifica e nella didattica nell’ambito delle discipline dell’audiovisivo dei media e dello spettacolo, della comunicazione digitale e della narrazione transmediale;
- l’articolo 1, comma 60, della legge 13 luglio 2015, n. 107 ha stabilito la possibilità di istituire i laboratori territoriali;
- con DM n. 657 del 4 settembre 2015 il MIUR ha stabilito che, per garantire lo sviluppo della didattica laboratoriale, le istituzioni scolastiche, anche attraverso i poli tecnico-professionali, possono dotarsi di laboratori territoriali per l’occupabilità ai sensi dell’articolo 1, comma 60, della legge 13 luglio 2015, n. 107, e a tal fine ha destinato una quota parte delle risorse complessive stanziare per l’anno 2015 per la realizzazione delle attività relative al Piano Nazionale Scuola Digitale dall’articolo 1, comma 62, della medesima legge 13 luglio 2015, n. 107, pari a euro 45.000.000,00 (quarantacinquemilioni/00);
- con *Avviso pubblico* del 7 settembre 2015 il MIUR - *Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l’istruzione e per l’innovazione digitale* ha deciso di acquisire le manifestazioni di interesse da parte delle istituzioni scolastiche ed educative per l’individuazione di proposte progettuali relative a laboratori territoriali per l’occupabilità da realizzare nell’ambito del piano nazionale scuola digitale;

- che è stata presentata il 14 ottobre 2015 la domanda di partecipazione per la realizzazione di un laboratorio territoriale per l'occupabilità denominato "*Digital Storytelling Lab*" (d'ora in poi DSL) da parte del Liceo classico "Jacopo Stellini" di Udine, capofila della seguente rete di scuole:
 - ✓ Liceo Classico Stellini Udine
 - ✓ Liceo Scientifico Marinelli Udine
 - ✓ Educandato femminile Uccellis Udine
 - ✓ ISIS Manzini di San Daniele del Friuli
 - ✓ Istituto Comprensivo Udine V (primo ciclo)
 - ✓ Istituto Comprensivo Udine VI (primo ciclo)
 - ✓ Istituto Comprensivo di Pagnacco (primo ciclo)
 - ✓ Istituto Comprensivo Cuore dello Stella di Rivignano (primo ciclo)
 a cui si sono successivamente aggiunte:
 - ✓ ISIS Percoto Udine
 - ✓ Liceo artistico Sello Udine
 - ✓ ISIS Magrini Marchetti di Gemona del Friuli
 - ✓ Istituto Comprensivo Udine IV (primo ciclo)
 - ✓ CPIA Udine
 - ✓ IC Aquileia
 - ✓ IC Basiliano
 - ✓ IC Codroipo
 - ✓ IC Gemona
 - ✓ IC Majano
 - ✓ IC San Daniele
 - ✓ IC Udine 1
 - ✓ IC Udine 2
 - ✓ ISIS D'Aronco Gemona
 - ✓ ISIS Linussio Codroipo
 - ✓ ISIS Linussio Tolmezzo
 - ✓ ISIS Malignani Cervignano
 - ✓ ISIS Solari Tolmezzo
 - ✓ ISIS Paschini Tolmezzo
 - ✓ ISIS Stringher Udine
 - ✓ ITC Zanon Udine
 - ✓ ITG Marinoni Udine
 - ✓ Liceo scientifico Copernico Udine
 - ✓ Convitto Paolo Diacono Cividale
- ad essi si aggiungono i centri di ricerca e formazione e *stakeholders* territoriali (associazioni di categoria, aziende, enti pubblici) che, come esplicitato nell'allegato A della domanda hanno esplicitamente manifestato interesse o già aderenti al progetto;
- l'Università ha dichiarato il proprio impegno a sostenere il progetto, con capofila della rete di scuole il liceo classico "Jacopo Stellini" di Udine, per la creazione di un laboratorio territoriale per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) denominato "*Digital Storytelling Lab*";
- a seguito di tale procedura concorsuale il MIUR - *Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale* con decreto prot. n. 235 del 28 giugno 2016 ha stabilito che il progetto vincitore per il Friuli Venezia Giulia fosse quello presentato dalla rete di scuole con capofila il Liceo Classico "Jacopo Stellini" di Udine (punteggio 81,5)

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE.

Art. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

L'Istituto e l'Università, in attuazione del progetto finanziato dal MIUR così come richiamato nelle premesse, con particolare riferimento al corso di studi DAMS, si impegnano a stabilire un rapporto di collaborazione per l'istituzione e la gestione del DSL e nello specifico per la progettazione e realizzazione di attività formative, di ricerca e divulgative nell'ambito della narrazione digitale multimediale.

Il DSL mira pertanto a conseguire, tra l'altro, i seguenti obiettivi:

- ✓ contribuire all'innovazione della didattica tradizionale alla luce di una visione dell'apprendimento inteso come esperienza comune e circolare, in cui le conoscenze si costruiscono insieme altri

- individui (docenti, professionisti, studenti);
 - ✓ favorire la diffusione di ambienti di apprendimento digitali;
 - ✓ potenziare l'offerta formativa degli istituti scolastici nel campo dell'arte (cinematografica, teatrale, musicale);
 - ✓ promuovere il concetto di bene culturale come patrimonio collettivo;
 - ✓ contrastare la dispersione scolastica: Impiegando modalità laboratoriali e seminariali, facilitando lo sviluppo di attività trasversali e di gruppo;
 - ✓ offrire uno spazio aperto, crocevia di interessi e istanze differenti in cui sperimentare relazioni possibili e proficue tra soggetti diversi e produzioni per esigenze specifiche
- La presente collaborazione include, tra l'altro, la sperimentazione e l'erogazione:
- ✓ di forme di didattica innovativa;
 - ✓ di ricerca e formazione applicata nel campo della multimedialità e dei nuovi media;
 - ✓ di pratiche di riuso e valorizzazione del patrimonio storico e culturale;
 - ✓ di iniziative di comune interesse attraverso programmi nazionali e internazionali;
 - ✓ di programmi di eventi espositivi, stage, workshop e momenti divulgativi;
 - ✓ di pubblicazioni condivise o di altri eventuali progetti, anche congiuntamente con terzi, che possano risultare utili e opportuni per perseguire quanto previsto e che potranno essere introdotti nel corso della convenzione.

Art. 2 MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Per l'istituzione e la gestione del DSL:

1. l'Istituto si impegna:
 - a coordinare le scuole consorziate nel progetto;
 - a selezionare le classi coinvolte e i progetti cui parteciperanno;
 - a designare i tutor scolastici;
 - a collaborare con l'Università per realizzare iniziative di carattere didattico e culturale e di formazione degli insegnanti.
2. l'Università si impegna a:
 - rendere disponibile per la collocazione del DSL per la durata della presente convenzione gli spazi dell'attuale Laboratorio Lida presso Palazzo Caiselli nonché la cosiddetta "Sala del Pianoforte" con relativa veranda presso palazzo Caiselli bis, comprensivi di servizi di portineria, spese funzionamento, utenze, attrezzature e beni di consumo di base; l'uso è da intendersi non esclusivo, dovendo l'Ateneo comunque garantire lo svolgimento delle attività legate alla realizzazione dei propri scopi di ricerca e didattica
 - garantire la consulenza e il coordinamento scientifico;
 - assicurare un cofinanziamento di natura economica *una tantum* pari a € 50.000 /cinquantamila/00), a titolo di concorso delle spese da corrispondere in un'unica soluzione alla firma del presente accordo. L'importo trasferito sarà al netto dell'eventuale ritenuta fiscale del 4% ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/73, qualora il contributo ne sia soggetto.

In considerazione della convergenza tra Istituti scolastici, centri di ricerca e formazione e *stakeholders* territoriali (associazioni di categoria, aziende, enti pubblici) che hanno esplicitamente manifestato interesse o già aderenti al progetto, il DSL può offrire un valido sostegno anche alle attività e finalità del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Udine - CPIA.

Entrambe le parti quindi si impegnano a rendere disponibile il DSL agli studenti per le esigenze delle scuole consorziate, del CPIA di Udine e degli altri enti coinvolti, necessità stabilite nelle consultazioni annuali di progettazione e pianificazione delle attività didattiche e professionalizzanti.

I dettagli relativi alle modalità di attuazione, con l'indicazione specifica delle attività previste e relativi costi, saranno esplicitati in successive intese o in protocolli operativi.

Art. 3 PROPRIETÀ DEI BENI E USO DEI RISULTATI SCIENTIFICI E DIDATTICI

La proprietà delle attrezzature acquisite con il finanziamento è dell'Istituto, che si farà carico della loro manutenzione ordinaria e straordinaria.

La proprietà dei risultati scientifici e didattici delle attività sarà disciplinata da specifici accordi, fermo restando il diritto di autore o di inventore e fermo restando che, qualora una delle parti si faccia promotore e/o partecipe a esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali s'intenda esporre e far uso dei risultati della presente convenzione, sarà tenuta a citare il progetto e i suoi

partner nel cui ambito e collaborazione è stata svolta l'attività.

Art. 4
RESPONSABILI

La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata da parte dell'Istituto al prof. Giuseppe Santoro e da parte dell'Università alla prof.ssa Mariapia Comand. I responsabili individueranno successivamente il personale a supporto delle attività del DSL.

Nel corso di vigenza della convenzione ciascuna parte potrà sostituire il proprio responsabile dandone comunicazione per iscritto all'altra parte.

Art. 5
SICUREZZA SUL LAVORO

L'Università e l'Istituto promuovono azioni di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. In particolare, i datori di lavoro a cui afferisce il personale presente nei locali del laboratorio effettuano la valutazione dei rischi e gli altri adempimenti previsti a loro carico dalla vigente normativa, ed in particolare dal D. Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. ii.

Tale valutazione sarà comunicata all'altro contraente per le opportune azioni comuni e di coordinamento, da trattare in sede locale.

I lavoratori presenti nei locali suddetti o equiparati, ivi inclusi gli studenti, i dottorandi, gli assegnisti, i borsisti, ecc. devono attenersi alle norme e regolamenti ivi vigenti.

Art. 6
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Università e l'Istituto provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento emanato in attuazione del D. Lgs. n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali».

Art. 7
COPERTURA ASSICURATIVA

L'Università garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente convenzione, nonché degli studenti/laureandi/specializzandi/dottorandi che potrebbero frequentare il laboratorio per lo svolgimento di tirocini, esercitazioni o tesi.

L'Istituto garantisce analoga copertura assicurativa ai propri studenti, dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo impegnati nello svolgimento delle suddette attività.

Art. 8
DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione entra in vigore con la sottoscrizione ed ha una durata di dieci anni, facendo specifico riferimento a quanto previsto dal progetto finanziato dal MIUR, e può essere rinnovata mediante esplicita volontà delle parti in forma scritta, da perfezionarsi prima della scadenza.

Le parti hanno la facoltà di recedere dalla presente convenzione ovvero di risolverla consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte con Pec o raccomandata con avviso di ricevimento e nel rispetto di preavviso di almeno 60 giorni prima della scadenza. Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita, dovendo essere comunque garantito il completamento delle attività in corso.

Art. 9
RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le parti si impegnano a sottoporre ogni eventuale controversia in materia di diritti e obblighi, interpretazione e applicazione derivanti dalla presente convenzione ad amichevole composizione. Nel caso non fosse possibile addivenire a tale composizione, le parti convengono di eleggere competente in via esclusiva il Foro di Udine

Art. 10
REGISTRAZIONE

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente.

Eventuali spese, imposte e tasse inerenti il presente atto sono ripartite fra le Parti.

L'imposta di bollo è assolta ai sensi del D.M. 17/6/2014.

Per l'Università assolta in modo virtuale - Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 59443/2015 dd. 23/06/15.

Art. 11
NORMA FINALE

Per quanto non previsto dal presente accordo si fa riferimento alle disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti.

Udine, 3 ottobre 2016

Per il Liceo classico "Jacopo Stellini" di Udine
Il dirigente scolastico

Per l'Università degli studi di Udine
Il magnifico rettore
